



COMUNE DI CALVANICO

Provincia di Salerno

Prot. n° del 13.03.2011

Al sig. Presidente della Provincia di Salerno
On. le Edmodo Cirielli
via Roma, n° 104
SALERNO

OGGETTO : Osservazioni al PTCP

Il sottoscritto dott. Francesco Gismondi, in veste di Sindaco p.t. del Comune di Calvanico, con riferimento al P. T. C. P. adottato in data 27.12.2010, propone le seguenti Osservazioni :

- **con riferimento all'art. 69 – Parametri di utilizzazione per le aree montane - delle Norme di Attuazione :**

la Tabella proposta è penalizzante per il territorio del Comune da me rappresentato sia con riferimento alla soglia del *Lotto Minimo* che al valore degli *Indici di fabbricabilità fondiaria* in particolar modo se la detta Tabella viene paragonata con quelle incluse nell'art. 72 – Parametri di utilizzazione per le aree di collina – e nell'art. 76 – Parametri di utilizzazione per le aree di pianura -; la penalizzazione nasce in considerazione della circostanza che i territori di Comuni nella Piana del Sele (ad esempio Eboli) risultano molto più estesi del Comune di Calvanico e, di conseguenza, c'è la possibilità di “ attingere “ ad una maggiore disponibilità di fondi ad uso agricolo e, quindi, di creare ed insediare aziende agricole notevolmente estese; si propone, pertanto, la sostituzione della Tabella inclusa nell'art. 69 con quella riportata nell'art. 72, la quale consente, altresì, la differenziazione delle zone agricole anche in ossequio ad un principio di maggiore equità fiscale;

- **con riferimento all'art. 78 – Parametri di utilizzazione per le attività zootecniche ed agricolo – zootecnico di carattere intensivo nelle aree di pianura e di collina :**

l'art. 78 esclude completamente le aree di montagna rendendo impossibile gli insediamenti in questione penalizzando, in maniera immotivata e in un certo senso contro “ natura “, i terreni in montagna; si propone, pertanto, l'estensione dell'art. 78 anche a quest'ultimi;

- **con riferimento all'art. 114 – Determinazioni delle densità territoriali - :**

l'art. in questione modifica notevolmente quanto stabilito dal D.M. n° 1444/68; in particolare fissa per gli standard l'intervallo di 18 – 20 mq per mc (dovrebbe essere di costruito); se fosse approvata questa soglia si passerebbe dai 0,225 mq/mc (equivalenti ai 18 mq per abitante) previsti nel sopra richiamato D.M. ad un valore circa 100 volte superiore; inoltre nel medesimo D.M. con riferimento all'art. 4 comma 3 nelle Zone C viene introdotta una differenziazione per classi di comuni con riferimento alla popolazione degli stessi; sarebbe opportuno che insieme all'acclività prevista dall'art. 114 venisse introdotto come parametro di differenziazione tra i comuni la popolazione degli stessi in maniera da meglio interpretare, scalandole, le esigenze

urbanistiche degli stessi; si propone, pertanto, la revisione sia degli standars che della densità abitativa previsti nell'art. 114 delle Norme di Attuazione partendo dai limiti stabiliti dal D.M. n° 1444/1968 con le correzioni e / o gli aggiornamenti ritenuti opportuni.

La presente viene trasmessa in duplice copia e su supporto informatico.

Calvanico, lì 13.04.2011

Il Responsabile del Servizio Urbanistico
ing. Pasquale Vitale

Il Sindaco del Comune di Calvanico
dott. Francesco Gismondi